

Emozioni per il parroco di Niviano. Udienda in Vaticano anche per don Giuseppe Rigolli pastore di Castellarquato

# Da Papa Francesco alla festa dei fedeli

La grande giornata di don Mauro Tramelli in occasione del suo 25° di sacerdozio

## SAN GIORGIO

### Premi ai campioni dello sport

**SANGIORGIO** - (np) Torna la manifestazione "Sport in piazza". L'edizione 2013 si terrà alla fine di settembre ai Giardini Vittoria. La Consulta dello sport del Comune di San Giorgio si è riunita per definire l'organizzazione. Vi parteciperanno gli alunni dell'istituto comprensivo che si cimenteranno nelle tante discipline sportive. Durante l'incontro il sindaco Giancarlo Tagliaferri ha ricordato il valore educativo dello sport e l'importanza della manifestazione «che permette di avvicinare i ragazzi alle discipline presenti sul territorio». Sono intervenuti anche l'assessore alle politiche giovanili Samuele Uttini, il consigliere comunale con delega allo sport Vittorio Ferrari, Stefano Teragni e Robert Gionelli del Coni provinciale di Piacenza che hanno sottolineato come San Giorgio sia «uno dei primi paesi ad aver rinnovato la disponibilità allo svolgimento di questa giornata che dimostra grande collaborazione tra le varie società sportive».

In apertura di serata sono stati premiati alcuni ragazzi di San Giorgio, iscritti all'Asd Team San Polo e guidati dal maestro Giancarlo Beretta, che si sono distinti negli ultimi campionati italiani di Judo svoltisi ad Alba Adriatica (Teramo). Sono: Ivan Calamari, Maristella Mondo, Raffaele Ronda, Stefano Trenchi, Matteo Uttini (campioni italiani, medaglia d'oro), Emma Guglielmetti, Alex Mondo secondi classificati (argento), Niki Dotti, Stefano Paraboschi, Eugenio Potop, Giulia Trenchi terzi classificati (bronzo), Ilenia Loizzo e Cristian Potop quarti classificati. Nella serata sono stati ricordati altri importanti risultati per lo sport sangiorgino: la promozione in serie C della pallavolo San Giorgio e la probabile promozione in seconda categoria della squadra di calcio Il Drago San Giorgio che ha vinto recentemente lo spareggio con il Nibbiano.

**RIVERGARO** - «Sua Santità, mi scusi, ma i miei parrocchiani mi aspettano per festeggiare i venticinque anni di sacerdozio». «Ma guardi che la Chiesa ha molta pazienza». Papa Francesco I ha risposto così a don Mauro Tramelli, con una battuta e quelle "s" e "z" pronunciate con la simpatia e la freschezza dell'accento argentino. L'occasione è stata quella di un'udienza privata a Roma per i 25 anni di attività sacerdotale sia di don Mauro, parroco di Niviano, sia di don Giuseppe Rigolli, parroco di Castellarquato. Il secondo sarà festeggiato a settembre, mentre don Mauro è stato applaudito e abbracciato dai suoi parrocchiani e dall'intera comunità nei giorni scorsi, in occasione di una vera e propria festa a sorpresa: «Sì, sapevo che stavano organizzando una piccola festa, ma non avrei mai immaginato una simile accoglienza - spiega don Mauro -. È stata davvero una giornata emozionante: al mattino io e don Giuseppe siamo stati ricevuti in udienza privata dal Papa, nella cappella dove ogni mattina alle 7 celebra la Santa Messa. Poi, questa grande serata a Niviano». Venticinque anni fa don Mauro era stato ricevuto da Papa Giovanni Paolo II. Ora Papa Francesco. «Sono due personalità profondamente differenti - spiega il parroco, arriva-



NIVIANO di RIVERGARO - Don Mauro Tramelli con il sindaco Martini (foto Leo)

to a Niviano diciassette anni fa. Chiunque incontrasse Giovanni Paolo II sentiva sulla pelle una sorta di magnetismo indescrivibile; di Francesco ho apprezzato l'estrema normalità, pur avendo due occhi davvero determinati. È una persona veramente semplice e umile, capace di scherzare e di fare battute anche insieme a due sacerdoti arrivati dalla campagna

capace di attirare tante persone: in tanti dicono sia un fatto eccezionale come a Niviano vi sia stretta collaborazione tra la parrocchia, la scuola, il Comune, la società di calcio. Ci sentiamo una cosa sola, camminiamo insieme. Alla festa ha partecipato anche la parrocchia di Suzzano e sono venuti a trovarmi, con mio stupore, anche molti del Preziosissimo Sangue, mia prima parrocchia». Oltre trecento persone hanno cenato e danzato nel campo parrocchiale, per ringraziare il parroco che in pochi anni ha saputo creare un centro dinamico dove anche i più piccoli possono crescere sicuri, giocare, andare a catechismo, imparare il rispetto reciproco. I circoli Anspi di Niviano e Suzzano hanno preparato i piatti, mentre la Messa ha visto un coro unico - quello di Suzzano e Niviano - preparato attentamente dal gruppo in due mesi (molti i fedeli che non sono riusciti a entrare in chiesa a causa della grande affluenza al momento di preghiera). L'amministrazione comunale ha donato infine a don Mauro un calice in legno di ulivo. Non oro, ma ulivo. Un segno di pace, di fiducia, tenace e vero come il legno. Un "grazie" arrivato dritto all'intera comunità al cuore grande del parroco.

Elisa Malacalza

## Pulisci il paese, vinci la piscina

Travo chiama i ragazzi. Abbonamenti ai volenterosi

**TRAVO** - Ti sta a cuore il tuo paese e ti impegni a mantenerlo pulito? Il Comune ti regala un abbonamento in piscina e crediti formativi scolastici. È il nuovissimo progetto che l'amministrazione di Travo ha messo in campo in questi giorni in vista delle vacanze estive per coinvolgere i ragazzi del paese in un progetto di volontariato giovanile. Sabato mattina, circa una ventina di ragazzi si sono ritrovati in consiglio comunale per la presentazione ufficiale dell'iniziativa, culminata nell'approvazione di un regolamento apposito durante la seduta. Tutto nasce da un'idea del sindaco Lodovico Albasì per coinvolgere i ra-

gazzi in un'attività che fosse socialmente utile e che potesse valorizzarli al meglio come risorsa per l'intero comune. Dopo un incontro del mese scorso in cui il sindaco ha esposto il progetto ed ha avuto subito un riscontro positivo dai genitori ma anche dai ragazzi stessi, è stato predisposto un regolamento per far sì che domani il progetto parta definitivamente. Inoltre, nell'occasione, il primo cittadino ha invitato i ragazzi a riflettere sulla possibilità di creare una consultazione dei giovani o un consiglio comunale dei ragazzi per far sì che questi interagiscano di più con l'amministrazione. Ma cosa prevedono l'iniziativa

e il regolamento? Il progetto pilota coinvolge i ragazzi dagli 11 ai 17 anni, liberi di iscriversi, mediante autorizzazione dei genitori, ad un progetto di volontariato che prevede la pulizia di alcune aree del paese. Secondo le stime dell'amministrazione, la partecipazione potrebbe variare dai 20 ai 30 ragazzi: un piccolo esercito che nel periodo dal 19 giugno al 30 luglio passeranno al setaccio il paese per ripulirlo e renderlo migliore. Il servizio si svolgerà ogni mercoledì e sabato dalle 9 alle 11 del mattino e per i ragazzi che hanno già frequentato la terza media, sarà rilasciato certificato per avere il credito formativo scolastico. Per loro l'orario sarà dalle ore 11 alle ore 12 per accumulare le 40 ore necessarie per il

credito. I ragazzi svolgeranno il servizio nel paese, lungo il ponte, lungo le passeggiate e, durante il servizio, saranno seguiti dal personale comunale oltre che dotati del materiale necessario e saranno coperti da assicurazione. Ma anche fare bene al paese alla fine "paga": in cambio del servizio svolto, infatti, ai ragazzi sarà consegnato l'abbonamento stagionale alla piscina comunale il cui costo sarà sostenuto in parte dal Comune e in parte dal nuovo gestore degli impianti sportivi Asd Atlantide. E in tanti si sono mossi per far partire il progetto e reperire il materiale (cappellini, guanti, scope, sacchi) da distribuire ai ragazzi: tra questi, Iren, la Cooperativa Orto Botanico, Mauro e Pietro Fontana, il consigliere di minoranza Antonio Zanetti (che, entusiasta, ha portato personalmente diverso materiale) assieme al signor Antonio Casotti.

Cristian Brusamonti



Il sindaco Lodovico Albasì

## La fiera di Gossolengo all'insegna degli alpini

Bianchi: la mia ultima edizione da sindaco. Dalla marcia un contributo a favore dell'Amop

**GOSSOLENGO** - Tutto secondo copione a Gossolengo per la fiera dell'usato. Baciata da una calda e soleggiata giornata, la kermesse ha regalato tante occasioni originali di shopping per i molti visitatori e ha intrattenuto residenti e ospiti con iniziative collaterali ed eventi. Fin dalle prime ore della domenica mattina, le due arterie principali del borgo (via Matteotti e via Marconi) e la piazza si sono vestite a festa, accogliendo bancarelle, espositori, hobbisti e gazebo delle associazioni di volontariato. Il risultato è stato un colorato mosaico di opportunità: per gli appassionati di vintage o usato, c'era l'imbarazzo della scelta tra mobili, oggettistica, tessuti e vestiti, stampe e cartoline, ma anche giocattoli calzature e piccoli complementi d'arredo.

L'inaugurazione si è svolta con una dedica speciale agli Alpini del gruppo di Settima. Le Penne Nere schierate hanno accompagnato il saluto del sindaco Angela Maria Bianchi, visibilmente emozionata: «È la mia ultima fiera



da primo cittadino», ha spiegato, ringraziando tutti i volontari e i dipendenti comunali (soprattutto la Pro Loco guidata dal presidente Marco Galli) che si sono impegnati per la buona riuscita della giornata di festa. «Gli Alpini sono gente d'orgoglio, pronta

e disponibile in ogni circostanza. La solidarietà è il loro motto. Dedichiamo a loro questa edizione, sperando di poter ospitare a Gossolengo nel 2014 la Festa Granda». Dopo gli applausi della piazza, anche il capogruppo di Settima Roberto Ronda ha voluto



GOSSOLENGO - Il taglio del nastro e la consegna di un contributo a Luigi Cavanna, direttore del reparto di Oncologia (foto Franzini)

portare il proprio ringraziamento all'amministrazione per l'aiuto fornito in occasione dell'adunata. Il sindaco Bianchi ha poi ricordato anche le Penne Nere scomparse negli anni scorsi, tra le quali Gilberto Ronda. La cerimonia accompagnata

dalle note della banda Nuovarmonia e dalle coreografie delle majorette, ha visto anche la consegna di un assegno a Luigi Cavanna, direttore del reparto di Oncologia. «Sono i fondi raccolti - ha spiegato Massimo Sartori - con la marcia di sabato scorso a

## VALDAVETO

### Domenica la marcia di Cattaragna

**FERRIERE** - A Cattaragna con "La terrazza della Valdaveto", domenica prossima, ritorna una classica non competitiva lungo i sentieri in quota alle pendici Avetane dei monti Carevolo e Cantone. Dopo quasi venticinque anni i volontari del Circolo Anspi di Cattaragna propongono una manifestazione podistica dedicata a Giancarlo Braggi, scomparso un anno fa, primo ideatore negli anni novanta della marcia e prezioso collaboratore delle numerose iniziative organizzate in questi anni nell'antico borgo di Cattaragna. L'evento, organizzato dal Circolo Anspi di Cattaragna, è realizzato in collaborazione con il Comune di Ferrerie e patrocinato dalla Provincia di Piacenza, con l'aiuto degli amici Pietro Tanzarella ed Angelo Ratti di Piacenza Marce ed al gruppo alpini di Carpaneto «che ha donato bandiere dell'Italia per abbellire i percorsi» fanno sapere gli organizzatori.

La camminata partirà dalle 8.30 alle 10 con ritrovo alla chiesa e si svilupperà in tre percorsi di montagna di 5, 9 e 16 chilometri studiati pensando ai marciatori professionisti, all'amante della tranquilla passeggiata e per i bambini donati alle famiglie la possibilità di passare una giornata in allegria immersi nel verde e in compagnia di nuovi amici. I percorsi si svilupperanno da Cattaragna (819 metri di altitudine) al Monte Carevolo (1552), al "Cantone" (1507), a Castagnola (869), solo per citare alcune tappe, percorrendo sentieri fra boschi di conifere, faggi e castagni secolari. I tre percorsi salgono lungo la costa delle Fornaci verso le sorgenti del Rio Ruffinati ai piedi dell'imponente Rocca di Borri dove si possono notare i luoghi dove sorgevano le fornaci con le quali veniva prodotta la calce per uso edilizio. Il percorso più lungo prosegue verso la costa degli Scagni per poi salire al Carevolo, la Piana di Buratti fino al Cantone. Da qui si scende a Castagnola passando per il Ponciore e i famosi Casoni, le antiche malghe della Valdaveto. Sono garantiti punti di ristoro sui percorsi, servizio scopa e assistenza medica grazie alla presenza della Croce Azzurra di Ferrerie e alla Croce Rossa di Farini.

Paolo Carini

favore dell'Amop». «Questi 2mila euro - ha ringraziato il clinico - ci aiutano a curare meglio i nostri malati».

Dopo la benedizione di don Iginio Barani, la fiera è entrata nel vivo. Mostre di pittura, mercatino di libri usati, giochi e avvicinamento al cavallo hanno scandito la giornata. Per i più golosi, lo stand gastronomico della Pro Loco in piazza ha regalato pranzi, merende e un'ottima cena sotto le stelle. In via Nino Bixio si è svolta la seconda edizione della sfilata dei cagnolini meticcii di taglia medio piccola. Il ricavato è andato all'associazione Leal per l'attività che l'associazione animalista persegue nelle adozioni, affidamenti e cura di animali. Per i piccoli, giochi, trucca bimbi e tante sorprese hanno colorato la giornata. La festa si è chiusa nella serata nella piazza gremita, come sabato, tra ballo e passeggiata finalmente in un clima estivo. Applausi hanno raccolto i ragazzi della neo nata associazione giovanile eQuiValgo, che sabato sera si sono presentati sul palco della piazza. In fiera anche un'esposizione fotografica di Franco Franzini, fotografo di Libertà, che ha regalato ai visitatori le emozioni dei propri scatti.

Silvia Barbieri